Regressione

Lineare

- Simple linear regression
- Multiple linear regression
- Accuratezza di predizione
- Variabile indipendente non lineare
- Regression vs Geometrical fitting

Non lineare

- Dipendenza nota: ottimizzazione numerica
- Regressori non lineari
- Quantile regression
- Riepilogo

Regressione

Simple Linear Regression

Dato un training set TS contenente n pattern $(x_1, y_1) \dots (x_n, y_n)$, e la seguente dipendenza tra variabile indipendente e dipendente:

$$y_i = \alpha + \beta \cdot x_i + \varepsilon_i$$

dove:

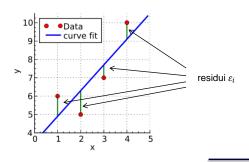
- $\mathbf{\epsilon}_i$ è l'errore di misura (incognito) del pattern x_i
- α, β sono parametri da determinare

la soluzione ai minimi quadrati (Least Square) del problema consiste nel determinare l'equazione della retta:

$$f(x) = y = \alpha + \beta \cdot x$$

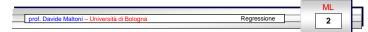
che minimizza la somma dei quadrati dei residui:

$$\alpha^*,\beta^* = arg \min_{\alpha,\beta} \sum_{i=1\dots n} (f(x) - y_i)^2 = \sum_{i=1\dots n} \varepsilon_i^2$$



Definizioni

- Nei problemi di classificazione supervisionata ad ogni pattern x_i del training set è associata un'etichetta yi (classe di appartenenza). Obiettivo del training è l'apprendimento di un mapping dallo spazio dei pattern a quello (discreto) delle etichette.
- Nella regressione i valori y_i sono numerici e continui (in \Re), e l'obiettivo del training è l'apprendimento di una funzione $f(\mathbf{x}) \rightarrow$
 - f è controllata da un insieme di parametri. Se la dipendenza dai parametri è lineare (es. assenza di elevazioni a potenza dei parametri nella definizione di f), la regressione si
 - Nella regressione x è detta variabile indipendente e y variabile dipendente.
 - Si assume che la variabile indipendente sia esatta mentre la variabile dipendente sia affetta da errore (es. imprecisione di
 - \blacksquare Se la variabile indipendente è uno scalare x (i.e., una sola variabile indipendente), parliamo di simple linear regression (retta di regressione)
 - Se la variabile indipendente è un vettore x (i.e., più variabili indipendenti), parliamo di multiple linear regression (esempio: iperpiano di regressione).



Simple Linear Regression (2)

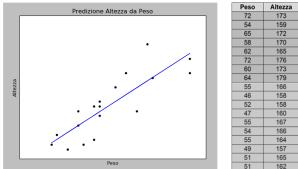
- Il precedente problema di minimizzazione può essere facilmente risolto uguagliando a zero le derivate parziali della funzione obiettivo rispetto ai parametri α, β ottenendo le cosiddette equazioni normali.
 - risolvendo il sistema (due equazioni in due incognite) si

$$\beta^* = \frac{\sum_{i=1...n} (x_i - \bar{x})(y_i - \bar{y})}{\sum_{i=1...n} (x_i - \bar{x})^2}, \qquad \alpha^* = \bar{y} - \beta^* \bar{x}$$

dove \bar{x} e \bar{y} sono la media degli x_i e y_i rispettivamente.

Necessari almeno due punti (con x_i diverse), altrimenti il denominatore si annulla.

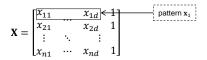
Esempio: predizione dell'altezza a partire dal peso (scikit-learn).



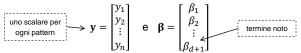
resu	Aitezza
72	173
54	159
65	172
58	170
62	165
72	176
60	173
64	179
55	166
46	158
52	158
47	160
55	167
54	166
55	164
49	157
51	165
51	162

Multiple Linear Regression

- Generalizziamo ora a iperpiani ($\mathbf{x} \in \mathbb{R}^d$).
- Per semplicità di trattazione sia X la matrice rettangolare $(n \times (d+1))$ ottenuta inserendo sulle righe gli n pattern del TS, e avendo cura di inserire a destra una colonna con tutti valori 1.



Siano:



i vettori costruiti a partire dai valori della variabile indipendente (uno per ogni pattern) e dai d+1 parametri da determinare.

Le relazioni tra variabili indipendenti e dipendente possono essere scritte attraverso le equazioni:

$$y_i = \sum_{j=1...d+1} x_{ij} \cdot \beta_j$$
 per $i=1...n$

$$y = X \beta$$

Per n > (d+1), X è rettangolare \rightarrow sistema di equazioni sovradeterminato.



Multiple Linear Regression (3)

- Nota bene:
 - Se n = (d + 1), la matrice X è quadrata e l'iperpiano di regressione tocca tutti i punti (interpolazione)
 - Se n > (d + 1), il numero di equazioni è superiore al numero di incognite e l'iperpiano approssima i punti.
 - Per essere invertibile la matrice X^tX deve essere a rango massimo: problemi in caso di punti collineari (colonne di X linearmente dipendenti).
 - La matrice X^tX è spesso «mal condizionata» e il calcolo dell'inversa può risultare numericamente instabile. Il problema può essere risolto in modo numericamente più stabile attraverso decomposizione SVD (Singular Value Decomposition) di X:

$$\mathbf{X} = \mathbf{U} \mathbf{\Gamma} \mathbf{V}^t$$

Dove ${\bf U}$ è una matrice ortogonale $n\times n$, ${\bf V}$ è una matrice ortogonale $(d+1)\times (d+1)$ e ${\bf \Gamma}$ una matrice diagonale rettangolare $n\times (d+1)$ con tutti gli elementi fuori diagonale uquali a 0.

Si dimostra che:

$$\mathbf{\beta}^* = \mathbf{V}\mathbf{\Gamma}^+\mathbf{U}^t\mathbf{v}$$

dove Γ^+ (denominata pseudoinversa di Γ), vista la particolare forma di Γ , si ottiene semplicemente invertendo gli elementi non nulli di Γ e calcolando la trasposta.

Multiple Linear Regression (2)

In formato matriciale la funzione obiettivo da minimizzare (Least Square) può essere scritta come:

$$\|\mathbf{y} - \mathbf{X} \boldsymbol{\beta}\|^2$$

Ancora una volta le equazioni normali possono essere ottenute derivando rispetto ai parametri. Per la derivazione «elegante» in formato matriciale vedi:

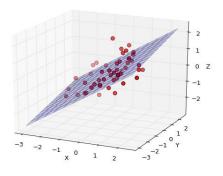
https://en.wikipedia.org/wiki/Linear_least_squares_(mathematics).

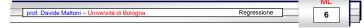
$$(\mathbf{X}^t\mathbf{X})\mathbf{\beta}^* = \mathbf{X}^t\mathbf{y}$$

Infine, invertendo otteniamo i parametri del modello:

$$\mathbf{\beta}^* = (\mathbf{X}^t \mathbf{X})^{-1} \mathbf{X}^t \mathbf{y}$$

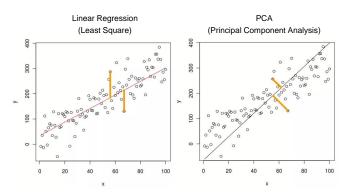
Esempio d = 2:





Regression vs Geometrical fitting

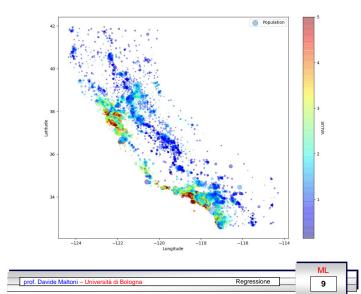
La regressione lineare (least square estimator) è un buon metodo per il fitting geometrico di nuvole di punti 2D o 3D?



- La regressione lineare (least square) minimizza le distanze «verticali» dall'iperpiano e non le distanze euclidee (cosa semplicemente ottenibile, come vedremo, attraverso PCA).
- Ciò è conseguenza del fatto che le variabili indipendente e dipendente non hanno ruolo simmetrico (la variabile indipendente si considera esatta, mentre quella dipendente affetta da errore). Nota: scambiando le due variabili il risultato cambia
- Nel caso di nuvole di punti geometrici le coordinate hanno lo stesso ruolo e PCA fitting è preferibile.

Esempio: stima prezzo case

- California housing dataset contiene 20640 pattern, ciascuno riferito a un quartiere (gruppo di case) in California. I pattern sono 9 dimensionali, per ciascuno di essi:
 - la variabile indipendente è costituita dal vettore 8dimensionale [MedInc, HouseAge, AveRooms, AveBedrms, Population, AveOccup, Latitude, Longitude]
 - la variabile dipendente (valore target) dal costo medio delle case nel quartiere [Value] (1 =100K\$).
- Pandas è un tool Python utile per esplorare i dati:



Accuratezza di predizione

Fino a questo momento abbiamo considerato sempre RMSE (Root Mean Square Error) come indicatore di accuratezza di predizione.

■ RMSE è la radice quadrata del criterio MSE (Mean Square Error) = $\frac{1}{N}\sum_{i=1...N}(pred_i - true_i)^2$ implicito nell'ottimizzazione least square del modello lineare.

Altri modi di valutare l'accuratezza di predizione (non direttamente utilizzabili come loss per modello lineare) sono:

- MAE (Mean Absolute Error) = $\frac{1}{N}\sum_{i=1..N}|pred_i true_i|$:
 - è più robusta di MSE rispetto a outliers (dati non affidabili con ampi scostamenti).
 - mantiene l'unità di misura (es. scostamento in metri)
- MAPE (Mean Absolute Percentage Error)

$$= \frac{1}{N} \sum_{i=1..N} \left| \frac{pred_i - true_i}{true_i} \right|$$

è una variante del MAE dove la penalizzazione dipende dallo scostamento percentuale rispetto alla grandezza dei pattern.

- R2 (R Squared o coefficiente di determinazione)
 - Indicatore statistico (con valori tra 0 e 1) che indica quanto il modello lineare «fitta» i dati (ovvero spiega la varianza della variabile dipendente).
 - Non valido per modelli non lineari
 - https://en.wikipedia.org/wiki/Coefficient_of_determination

Stima con Multiple Linear Regression

■ Split dei dati in training e test (80 - 20%):

```
X_train, X_test, y_train, y_test = train_test_split(housing.data,
housing.target,test_size = 0.2)
```

■ Con la funzione Scikit-Learn di regressione lineare:

```
lin_reg = LinearRegression()
lin_reg.fit(X_train, y_train)
y_train_predicted = lin_reg.predict(X_train)
rmse = np.sqrt(mean_squared_error(y_train, y_train_predicted))
print('Train RMSE: ', rmse)
y_test_predicted = lin_reg.predict(X_test)
rmse = np.sqrt(mean_squared_error(y_test, y_test_predicted))
print('Test RMSE: ', rmse)
```

■ Con implementazione esplicita ($\beta^* = (X^tX)^{-1} X^t y$):

```
X_train_b = np.c_[np.ones((X_train.shape[0],1)), X_train]
X_test_b = np.c_[np.ones((X_test.shape[0],1)), X_test]
beta_star = np.linalg.inv(X_train_b.T.dot(X_train_b)).dot(X_train_b.T).dot(y_train)
y_train_predicted = X_train_b.dot(beta_star)
...
```

Stesso risultato (ultimi decimali a parte)

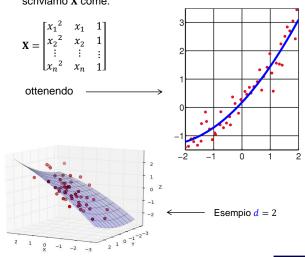
Train RMSE: 0.7233

Test RMSE: 0.7274 (72K\$ di scostamento medio)



Variabile indipendente non lineare

- Con un semplice accorgimento è possibile continuare ad utilizzare la regressione lineare per approssimare i dati con curve e superfici:
 - Nella teoria introdotta infatti l'importante è che la funzione di regressione sia lineare rispetto ai parametri e non rispetto alla variabile indipendente, i cui elementi possono comparire elevati a potenza, combinati tra loro, come argomento di funzioni trascendenti, ecc.
- **Esempio:** per d=1 e modello quadratico $y=\beta_1 x^2+\beta_2 x+\beta_3$ scriviamo **X** come:



Regressione non lineare (dipendenza nota)

Nel caso di dipendenza non lineare del modello dai parametri non esiste soluzione least square in «forma-chiusa».

Esempio dalla biologia (enzyme-mediated reaction)

$$y = \frac{\beta_1 x}{\beta_2 + x}$$

- Se la dipendenza è nota (come nell'esempio sopra), per la risoluzione si possono applicare tecniche iterative di ottimizzazione numerica:
 - È possibile utilizzare il classico algoritmo di Gradient Descent (metodo del primo ordine che esegue passi in direzione contraria al gradiente).
 - L'algoritmo più noto e utilizzato è quello di Gauss-Newton (metodo del secondo ordine che richiede stima Hessiana).

https://en.wikipedia.org/wiki/Gauss-Newton_algorithm

prof. Davide Maltoni – Università di Bologna Regressione 13

Prezzi case: modelli non lineari

Random Forest Regressor (da Scikit-Learn):

Train RMSE: 0.1970

Test RMSE: 0.5080 (il modello lineare era troppo semplice ...)

■ Rete Neurale 4 livelli + Gradient Descent (da TensorFlow):

hidden1 = tf.layers.dense(X, 100, name = "hidden1", activation = tf.nn.relu)

hidden2 = tf.layers.dense(hidden1, 100, name = "hidden2", activation = tf.nn.relu)

y_pred = tf.layers.dense(hidden2, 1, name = "logits")
...

Train RMSE: 0.4647

Test RMSE: 0.5198 (sembra non si possa fare molto meglio ...)

Regressori non lineari (dipendenza sconosciuta)

- Quando la dipendenza tra la variabile indipendente e dipendente non è nota (potrebbe essere lineare o non lineare) il problema può essere approcciato provando e validando sia il modello lineare (baseline), sia modelli non lineari via via più complessi.
- Per alcune tecniche di classificazione studiate esiste una variante efficace per problemi di regressione. Casi notevoli (disponibili in scikit-learn) sono:
 - Random Forest Regressor
 - Support Vector Regressor (SVR)

L'idea è di invertire la funzione obiettivo: invece di richiedere che nella fascia del margine non ricadano pattern, vogliamo che in essa ricada il maggior numero di pattern del training set.

- Gradient Boosting Regressor
- Come vedremo anche le Reti Neurali addestrate con classico error backpropagation consentono di risolvere efficacemente problemi di regressione.
- I vantaggi di un modello non lineare sono:
 - Maggiore flessibilità (più gradi di libertà del modello).
 - Controllo della complessità della soluzione (gradi di libertà del modello, regolarizzazione, ecc.)
 - Possibilità di utilizzare loss alternative rispetto a MSE (che è implicita nella risoluzione least square) quali MAE, MAPE, ecc.

_		-	ML	ŀ
	prof. Davide Maltoni – Università di Bologna Regressione		14	
				H

Quantile Regression

- Il modello lineare risolto ai minimi quadrati è uno stimatore della media condizionata. Significa che la retta di regressione è determinata per approssimare la media dei dati, e quindi l'entità degli errori di previsione positivi e negativi è la stessa.
- Nel caso in cui si voglia dare un peso diverso ai positivi e negativi (es. le conseguenze di una sottostima potrebbero essere più gravi di quelle di una sovrastima) si introduce la regressione ai quantili (o percentili).
 - Con percentile 50% si passa da media a mediana (la metà dei punti nel training set sono sopra la retta di regressione individuata e la metà sono sotto).
 - Con percentile p, la retta è individuata in modo da avere il p% di punti sotto e (1-p)% sopra.
- Nella formulazione si utilizza una loss MAE con penalità diversa per predizioni in eccesso e difetto.
- L'implementazione con modello lineare richiede ottimizzazione numerica. Esiste però un algoritmo iterativo che richiama la lineare «pesata»:
 - Quantile Linear Regression per scikit-learn (estensione):
 http://www.xavierdupre.fr/app/mlinsights/helpsphinx/mlinsights/mlmodel/quantile_regression.html
- Quantile Regression con modelli non lineari:

https://towardsdatascience.com/quantile-regression-from-linear-models-to-trees-to-deep-learning-af3738b527c3

Riepilogando

- Per problemi di regressione di piccole-medie dimensioni:
 - Il modello lineare (rispetto ai parametri) risolto tramite least square (con fattorizzazione SVD) è l'approccio più semplice che costituisce una sorta di baseline.
 - Un modello non-lineare rispetto alla variabile indipendente (ma lineare rispetto ai parametri) può essere un'ottima seconda scelta perché coniuga semplicità e flessibilità.
 - Quando sono necessari modelli più potenti, Random Forest Regressor rappresenta una valida alternativa.
 - Se la dipendenza tra variabile dipendente e indipendente è nota (ma non lineare rispetto ai parametri) l'ottimizzazione numerica con Gauss-Newton è la prima scelta.
- Per problemi di regressione di grandi dimensioni (lineari e non) l'approccio iterativo Gradient Descent utilizzato in combinazione con Reti Neurali è spesso preferibile per motivi di trattabilità numerica e complessità computazionale.
- Nell'ambito del deep learning, reti neurali addestrate con gradient descent sono state utilizzate con successo per risolvere problemi di regressione di enormi dimensioni come la stima della posizione di un oggetto in un'immagine a partire da milioni di esempi (vedi Faster R-CNN)
 - la variabile indipendente è un'immagine (pixel)
 - La variabile dipendente la bounding box dell'oggetto (trattasi in questo caso di un vettore → multivariate multiple regression).

		MI	L
			ш
prof. Davide Maltoni – Università di Bologna	Regressione	17	